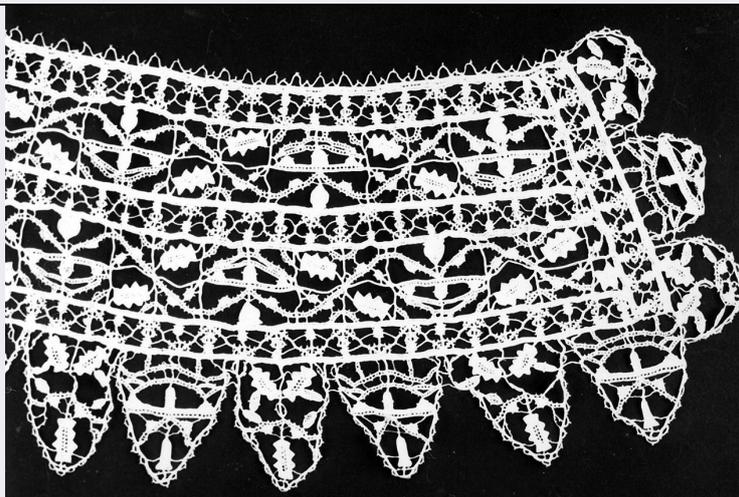


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00162363
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	colletto
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Tessuti antichi 1398
INVD - Data	1913/ ante -
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Lorian Bertini
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1981
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1875
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo di lino/ merletto ad ago
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	26
MISN - Lunghezza	116
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il colletto stonato detto 'Berta' è costituito da due bordi che riprendono i motivi decorativi dei reticelli della fine del XVI secolo, costituiti da elementi geometrici e foglie stilizzate, che seguono un andamento sinuoso. Le due fasce, con i motivi centrali, sono collegate tra loro da un bordo, che rifinisce tutto il colletto, eseguito a motivi geometrici. Il collo è bordato all'esterno da punte allungate. I punti principali con cui è eseguito questo collo ad ago sono il punto avorio,

	il punto pieno, il punto tela, e il punto occhiello, realizzati senza nessun supporto di tela e definiti 'punti in area' indicando con questo termine i primi lavori cinquecenteschi eseguiti senza alcun supporto di tela.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La ripresa dei motivi che erano stati tipici della tradizione italiana della fine del XVI secolo, inizi del XVII, è tipica del XIX secolo, ed in particolare della seconda metà. La tradizione di questi punti ad ago, detti punti in area, era rimasta praticamente inalterata e mai del tutto abbandonata, cosicché in molti centri di lavorazione italiana, quali Burano, Bologna o Siena si continua per tutto il secolo XIX a riproporla, utilizzando anche gli antichi motivi decorativi. Il collo, detto Berta, faceva parte di quei grandi colli da spalla a spalla e mantellina, che vengono di moda negli anni Settanta dell'Ottocento, allorché la modificazione delle pettinature femminili che si afferma in quegli anni, apre la strada alla diffusione dei colli e collaretti arricciati in cui l'impiego del merletto diventa quasi d'obbligo. Sia le 'Berte' che i fichus e i colli a V accompagnano perfettamente la tendenza al revival storico che percorre la moda femminile di questi anni e si prestano a tutta una serie di definizioni d'epoca, per le quali è estremamente difficile la verifica con i modelli da cui traggono origine: colli alla Medici, alla Maria Stuarda, Enrico II, Enrico III ecc. (si veda D.Davanzo Poli).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Bertini Lorianò
ACQD - Data acquisizione	1981/01/26
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 336545

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	n. 737
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Davanzo Poli D./ Butazzi G./ Mottola Molfino A.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00006350
BIBN - V., pp., nn.	pp. 80 e ss.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Colle E.
CMPN - Nome	Carmignani M.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Romagnoli G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Carmignani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)